

PROTOCOLLO CONDIVISO

di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento

Istituto scolastico	Scuola Primaria "FIGLIE DI CARITÀ"
Indirizzo	Via CAFFARO, 14 10017 Montanaro (TO)
DL Datore di Lavoro	PELLANDA Franca Legale Rappresentante Ente gestore "Ritiro Figlie di Carità" Via Dante, 5 - 10017 Montanaro (TO) Tel 011 91 60 117 e-mail: figliecarita@gmail.com
CD Coordinatrice didattica	Anzalone Rosina
RLS Rappresentante Lavoratori alla Sicurezza	BENA Fede
MC Medico competente	Dott. BELLINI Silvia
RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Pellanda Franca
Data di compilazione Protocollo	23/04/2020
Data di aggiornamento Protocollo	

della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Il presente protocollo anticontagio, custodito presso la sede operativa è a disposizione per la consultazione con gli allegati predisposti

Montanaro (TO), lì 23.04.2020

Firma (anche in modo telematico o da remoto, a distanza) dei soggetti coinvolti, per avvenuta presa visione, accettazione e condivisione:

Persone coinvolte:	In qualità di:
PELLANDA Franca	Datore di Lavoro/Legale Rappresentante
ANZALONE Rosina	Coordinatrice /Preposto
BELLINI Silvia	Medico Competente
PELLANDA Franca	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
BENA Fede	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

EMERGENZA COVID19: PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTICONTAGIO DAL VIRUS COVID-19 E MISURE RIGUARDANTI IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DEL DIFFONDERSI DEL CORONAVIRUS

Applicazione del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 Marzo 2020

Denominazione	Scuola Primaria Paritaria "Figlie di Carità"
Sede	Via Caffaro, 14 - 10017 Montanaro (TO)

La valutazione del rischio e le relative misure di contenimento, di prevenzione e comportamentali sono, per forza di cose, rimesse alle Autorità Nazionali chiamate ad indicare in progress le misure ed i provvedimenti che via via si rendono più opportuni in ragione della valutazione evolutiva dell'emergenza. In tale ottica, il margine di valutazione e determinazione del datore di lavoro è indirizzato all'attuazione attenta e responsabile delle misure che le predette Autorità stanno adottando, assicurando che tutto il personale vi si attenga, regolamentando le attività svolte in una prospettiva di sano ed attivo coinvolgimento consapevole del personale medesimo, all'interno ed all'esterno, in una logica di accompagnamento alle indicazioni nazionali.

L'obiettivo del presente documento è quello di indicare e condividere tra le parti interessate e con il supporto del Medico competente - data la natura squisitamente medico-sanitaria - le misure attuate e da attuarsi e le procedure attivate e messe in atto presso l'azienda, finalizzate a contrastare e contenere la diffusione del virus Covid-19 e dare conto dell'attenzione posta al problema in termini di misure, comunque adottate ed adottabili dal punto di vista tecnico, organizzativo e procedurale, nonché dei DPI ritenuti necessari, in attuazione delle indicazioni nazionali, regionali e locali delle istituzioni a ciò preposte.

Con la logica della precauzione, il principio inderogabile di coniugare la prosecuzione delle attività con la garanzia di adeguati livelli di protezione degli occupati e adeguate condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative, oltre ad attuare quanto previsto dai decreti via via emanati, si adotta all'interno dei luoghi di lavoro il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", emanato in data 14 marzo 2020, ed applica le ulteriori misure di precauzione di seguito elencate.

Per la tracciabilità delle azioni così messe in campo dette misure sono qui raccolte per costituire un'appendice del Documento di Valutazione dei rischi a dimostrazione di aver agito al meglio, anche al di là dei precetti specifici del d.lgs. n. 81/2008.

Nel rispetto di quanto previsto dal Protocollo condiviso del 14 marzo è costituito il Comitato per determinare l'applicazione delle regole introdotte e di garantire la loro realizzazione mediante lo svolgimento di verifiche, a tale fine.

SEZ. 1 - INFORMAZIONE	
	Si applica quanto stabilito dal Protocollo Condiviso informando i lavoratori, i fornitori e chiunque entri in Azienda, valutata anche l'eterogeneità linguistica degli stessi, circa le disposizioni delle Autorità, tramite
	La documentazione predisposta con le informazioni di precauzione è indicata in allegato
	Mettendola a disposizione all'ingresso al personale
	Attraverso strumenti informatici
	Con strumenti di comunicazione visiva
	Affiggendo tali indicazioni in maniera ben visibile e facilmente leggibile anche a distanza:
	All'interno dei luoghi di lavoro
	In prossimità dei servizi igienici
	All'ingresso
	A mezzo di specifica "segnaletica di sicurezza" negli ambienti
	È presente riscontro di presa visione della documentazione del personale al momento dell'accesso
	Comunicando l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
	Comunicando, nel caso di febbre e problemi respiratori, di non recarsi al pronto soccorso ma di contattare il proprio medico o il Numero Unico di Emergenza (NUE) 112 o Numero Verde Regionale
	Comunicando di non poter fare ingresso o di poter permanere in Azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
	Comunicando la necessità di dover rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nel fare accesso in Azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
	Comunicando la necessità di dover informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
	Informando preventivamente il personale circa i Numeri Verdi 800 19 20 20 e 800 333 444 che la Regione Piemonte ha messo a disposizione per la richiesta di informazioni sull'emergenza legata al COVID-19
	Ove i lavoratori abbiano necessità di chiarimenti, potranno richiederli, anche con strumenti informatici, incluso l'uso del cellulare
	L'incarico di sorvegliare il rispetto integrale delle disposizioni da parte dei presenti è a cura di:
	Componenti presenti del Comitato
Note:	I sintomi più comuni sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale come riportato alla data di redazione della presente informativa sul sito: http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioFaqNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=228#2

SEZ. 2 – MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA	
	Si applica quanto stabilito dal Protocollo Condiviso
	All'entrata sono poste le comunicazioni necessarie per regolamentare l'accesso
	La misurazione della temperatura corporea avviene in automonitoraggio al proprio domicilio prima di venire alla Sede con autocertificazione su foglio ingressi all'accesso in Sede
	Si registrano gli ingressi per tenere traccia temporale delle presenze mediante registro firme.

SEZ. 3 – MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

	Si applica quanto stabilito dal Protocollo Condiviso
	Sono presenti imprese che entrano in sede
	imprese di pulizia
	Le imprese esterne che entrano in azienda ricevono le informazioni necessarie
	Sono individuate le seguenti modalità per le operazioni di carico e scarico per i fornitori affinché evitino contatti con i lavoratori
	A tutte le persone che dovranno comunque, sia pure brevemente, accedere presso il sito è fatto divieto di creare assembramenti con verifica che venga rispettata la distanza di sicurezza di almeno un metro e l'indicazione di evitare contatti fisici
	Si esclude o interrompe l'attività dell'appaltatore nel caso di mancato rispetto delle procedure aziendali o convenute
	Gli autisti dei mezzi di trasporto restano a bordo dei propri mezzi e per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore deve attenersi alla rigorosa distanza di almeno 1 metro
	Sono state individuate le seguenti modalità per evitare l'accesso agli uffici degli autisti dei mezzi di trasporto:
	Si chiede gli esterni di pianificare/concordare in anticipo l'arrivo nella struttura ed acquisire - previo contatto telefonico/telematico oltre ad avvisare in anticipo dell'arrivo - tutte le informazioni sulle disposizioni specifiche e particolari richieste e da rispettare
	Le consegne di pacchi, documenti e altre tipologie di merci espresse possono avvenire, previa nota informativa dal vettore da effettuarsi, anche via web, senza contatto con i riceventi
	Ove consentito dalle Autorità, ricevere e consegnare le merci senza contatto con il destinatario/ricevente e senza la firma di avvenuta consegna che verrà certificata con metodologie alternative
	I soggetti che devono consegnare documenti in formato cartaceo, previo contatto telefonico in anticipo all'arrivo in sede, con il personale addetto, li depositano in sicurezza su un apposito supporto/contenitore/cassetta posto all'ingresso
	Si chiede di indossare appositi guanti monouso per ricevere e firmare la documentazione
	Si chiede al personale di indossare appositi guanti monouso per prelevarli e per trattarli in sicurezza
	Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno - per i quali non si prevede la permanenza nella struttura per tempi di durata significativa - non sono disponibili servizi igienici dedicati
	E' stato annullato l'accesso ai visitatori, terzi Le verifiche e manutenzioni periodiche, fatte salve situazioni di rischio grave e immediato, sono state differite, e saranno tempestivamente completate al termine dell'emergenza sanitaria
	E' stato ridotto l'accesso delle ditte di servizi in appalto alle situazioni di effettiva urgenza e necessità
	Avviene lo svolgimento dei lavori in appalto, quali pulizie, etc. in ambienti separati fisicamente e, ove possibile, in tempi diversi dalle attività del personale presente
	Le imprese esterne e i lavoratori che operano a vario titolo che hanno accesso ai luoghi di lavoro aziendali sono stati informati sulle procedure applicate per garantire la distanza interpersonale di almeno 1 m, le modalità di accesso e i comportamenti da adottare
	Dando comunicazione verbalmente all'arrivo
	Affiggendo tali indicazioni in maniera ben visibile e facilmente leggibile anche a distanza
	L'incarico di sorvegliare il rispetto integrale delle disposizioni da parte dei terzi ed esterni è a cura di:
	Componenti presenti del Comitato

SEZ. 4 – PULIZIA E SANIFICAZIONE

	La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus Si applica quanto stabilito dal Protocollo Condiviso
	Si provvede ad assicurare la pulizia con detergenti e la sanificazione periodica con prodotti specifici

SEZ. 4 – PULIZIA E SANIFICAZIONE

dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e a disposizione dei lavoratori specie ove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto:	
	affidata a
	Ditta esterna specializzata oppure ...
	Lavoratori addetti alla pulizia
Le procedure ed i prodotti utilizzati per la pulizia e la sanificazione sono effettuate secondo quanto indicato dalle Autorità Sanitarie	
Sono state date disposizioni per la pulizia GIORNALIERA e la sanificazione periodica di attrezzature di lavoro condivise: tastiere, schermi touch, mouse, sedie	
Sono state date disposizioni per pulizia e sanificazione specifica tutte le superfici che entrano in contatto con il lavoratore, passando uniformemente tutte le parti in cui si appoggia o fa presa la persona, e lasciando poi asciugare (es. spazi e superfici di ambienti ed attrezzature a maggior rischio di contatto, maniglie, chiavi, pulsanti, armadi, scrivanie, ecc.)	
Particolare attenzione occorre riservare alla pulizia dell'erogatore di gel	
Ogni lavoratore provvede autonomamente alla sanificazione del proprio posto di lavoro. La pulizia della postazione viene effettuata ad inizio della fruizione della postazione di lavoro da parte del singolo lavoratore.	
Qualora la postazione venga usata da più operatori nell'arco della giornata, ogni operatore sanificherà la postazione prima dell'utilizzo.	
Qualora lo ritenga necessario, il lavoratore potrà procedere autonomamente alla sanificazione delle parti di dispositivi e apparecchiature con le quali viene a contatto	
La sanificazione straordinaria avviene nelle seguenti occasioni:	
	E' prevista la sanificazione della sede/prima del rientro degli allievi
	Presenza di una persona con COVID19 confermato, secondo le indicazioni della circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute
	Si può disporre una straordinaria / parziale sanificazione, una sanificazione più frequente ovvero dedicata (es servizi igienici, locali comuni, etc.) laddove lo si ritenga opportuno/necessario e secondo le indicazioni del medico competente
E' richiamato a tutti i lavoratori l'importanza di garantire un costante ed adeguato ricambio d'aria ambientale anche orario e per un tempo sufficiente a garantire il ricambio del volume d'aria	
In via precauzionale al fine di ridurre la diffusione dell'aerosol	
Si tengono in buono stato di pulizia, sanificazione e funzionamento gli impianti di climatizzazione/ventilazione	
Si implementano le attività di manutenzione straordinaria dei filtri degli impianti di climatizzazione/ventilazione associata alla emergenza COVID-19	

SEZ. 5 – PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

Si applica quanto stabilito dal Protocollo Condiviso	
Si verifica che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani	
L'incarico di sorvegliare il rispetto delle norme igieniche di comportamento e di uso dei dpi da parte dei lavoratori è a cura di:	
	Componenti presenti del Comitato
Sono messi a disposizione idonei mezzi detergenti e igienizzanti per le mani	
	Dispenser di disinfettanti a base alcolica
	Sapone neutro
	Gel disinfettanti a base alcolica
	Carta, salviette monouso
	Confezioni spray igienizzanti, spruzzini
Tutti i lavoratori hanno accesso a locali che ospitano lavabi, dotati di acqua corrente e calda, di mezzi	

SEZ. 5 – PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

	detergenti e di mezzi per asciugarsi e tali da garantire le misure igieniche stabilite dal DECALOGO del MINISTERO DELLA SALUTE e ISS
	Sono messi a disposizione dei PUNTI AGGIUNTIVI per la disinfezione delle mani, identificati e conosciuti dal personale e distribuiti sui posti di lavoro per dare la possibilità a tutte le persone presenti di ricorrere al gel con semplicità e con la frequenza ritenuta opportuna. Essi sono mantenuti costantemente riforniti distributori di gel per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori
	In prossimità del distributore è affisso il depliant che descrive le modalità di igienizzazione delle mani
	Si è individuato la figura di riferimento per la verifica delle scorte dei prodotti detergenti, dei mezzi per asciugarsi e dei prodotti disinfettanti delle mani:
	Coordinatrice/Preposto
	I lavoratori sono informati sulle procedure comportamentali corrette e per il lavaggio delle mani secondo le indicazioni del Ministero della Salute
	Le imprese esterne o i lavoratori che operano a vario titolo hanno accesso ai luoghi di lavoro aziendali sono informate su quali siano le procedure igieniche applicate

SEZ. 6 – DISTANZA INTERPERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

	Si applica quanto stabilito dal Protocollo Condiviso
	Al fine di limitare i contatti tra le persone, nonché evitare aggregazioni, assembramenti ed affollamenti dei luoghi di lavoro o di pertinenza
	E' diffusa la disposizione di distanziamento sociale e di rispettare il "criterio di distanza droplet" (almeno 1 m di separazione tra i presenti) (meglio 2 metri ove possibile dallo spazio)
	Sono stati analizzati gli ambienti lavorativi al fine di garantire il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1m con una diversa ripartizione/assegnazione degli spazi
	utilizzare più ambienti in modo da distribuire i presenti ed assicurare ampiamente le minime distanze previste (minimo 2 metri)
	ove possibile assegnare una postazione per locale per gli addetti alla gestione della sede e servizi di segreteria in uffici
	ove possibile assegnare una postazione per aula per formatori che svolgono formazione a distanza da aule attrezzate
	Gli spazi assicurano la separazione di due metri minimo per i lavoratori con funzioni di front-office o a contatto con terzi
	Attualmente non vi sono lavori a distanza interpersonale minore di un metro
	Con il supporto del medico competente, si individua la fornitura di ulteriori dispositivi
	Maschere chirurgiche marcate CE
	Guanti monouso per contatto con superfici condivise
	I DPI sono a disposizione a consumo e per reintegro:
	Solo in caso di impossibilità di rispettare la distanza di almeno 1 mt
	Ai lavoratori con funzioni di front-office o a contatto con terzi e pubblico sono forniti mascherine chirurgiche, guanti
	Ai lavoratori addetti alla pulizia ambienti sono forniti mascherine chirurgiche, maschere FFP2, guanti monouso, protezione per gli occhi, camice o tuta
	Ai lavoratori con obbligo di uso di guanti monouso durante le operazioni di pulizia in autonomia
	Le attività contemporanee del personale devono avvenire mantenendo la distanza di almeno 1 metro o, se questo non fosse possibile per attività che richiedono posizioni ravvicinate (es. operazioni /movimentazione di carichi in due), indossando entrambi gli operatori la mascherina protettiva.
	Avviene la necessaria formazione/addestramento per l'uso delle protezioni
	Mediante documentazione informativa
	Opuscoli a immagini

SEZ. 6 – DISTANZA INTERPERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

	Video tutorial
	Vista l'attuale situazione di difficoltà di approvvigionamento legata alla disponibilità in commercio e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus sono utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria
	Utilizzare i contenitori per rifiuti assimilati ai rifiuti urbano per lo smaltimento dei materiali di protezione dismessi (in modo che possibilmente siano in doppio sacchetto) o secondo le indicazioni delle Autorità se più restrittive

SEZ. 7 – GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK, etc.),

	Tutti gli spazi comuni sono potenziali luoghi di contagio Si applica quanto stabilito dal Protocollo Condiviso volto ad evitare flussi o aggregazioni di persone
	L'accesso agli spazi comuni, compresi gli spogliatoi, è contingentato per evitare assembramenti per la fruizione
	Mediante
	Accesso massimo uno per volta, a turno
	Permanenza - ridotta al minimo indispensabile - e sosta all'interno di tali spazi
	Mantenimento del distanziamento sociale di sicurezza di almeno 2 metri tra le persone
	E' vietato l'utilizzo dei boccioni, che sono disattivati, fino a nuova comunicazione
	Evitare – ove possibile - asciugamani a getto d'aria e sostituzione con salviette usa e getta al fine di evitare la possibile dispersione di droplet e la circolazione di getti d'aria
	E' stabilita l'areazione / ventilazione frequente degli spazi comuni compatibilmente con le condizioni climatiche
	Si provvede alla sanificazione periodica e pulizia per garantire idonee condizioni igieniche sanitarie

SEZ. 8 – ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)

	Si applica quanto stabilito dal Protocollo Condiviso
	Limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19 ed in conformità alle disposizioni emanate ed emanate dalle Autorità
	Si dispone la sospensione di tutte le attività di formazione in presenza
	Si riduce la mobilità delle persone dentro i luoghi di lavoro
	Si adottano misure organizzative al fine di garantire il rispetto della distanza interpersonale di almeno 2 metri
	Sono rinviate tutte le attività formative per le quali non si può adottare la formazione a distanza (corsi di laboratorio con uso di attrezzature)
	Si ricorre all'utilizzo del lavoro fuori sede per tutte quelle attività che possono essere svolte a distanza
	Si utilizza gli strumenti di riduzione della presenza lavorativa contrattualmente previsti, periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti
	Si utilizza in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione
	Si riducono al minimo indispensabile tutte le trasferte/viaggi di lavoro
	Per le attività di spostamento sui mezzi si adottano specifiche misure di prevenzione e cautela
	Per le attività su siti esterni si osserveranno le disposizioni stabilite e adottate sul sito specifico
	Acquisire - previo contatto telefonico/telematico ed avvisare in anticipo dell'arrivo presso la sede di destinazione esterna – tutte le informazioni sulle procedure specifiche e particolari richieste e da rispettare

SEZ. 9 – GESTIONE ENTRATA ED USCITA DEI DIPENDENTI

	Si applica quanto stabilito dal Protocollo Condiviso
--	--

SEZ. 9 – GESTIONE ENTRATA ED USCITA DEI DIPENDENTI

Sono già effettivamente scaglionati dato l'esiguo numero attuale degli accessi in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni

SEZ. 10 – SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Si applica quanto stabilito dal Protocollo Condiviso

Sono evitate le riunioni in presenza, sostituite in tutti i casi possibili nello svolgimento di riunioni da modalità di collegamento da remoto, a distanza

Si evita lo spostamento tra diverse zone di lavoro prediligendo canali di comunicazione quali telefono, etc.

Per riunioni in presenza – in caso di necessità e urgenza - è ridotta al minimo la partecipazione in ampio locale aerato con distanziamento interpersonale di minimo 2 metro e un'adeguata pulizia/areazione preventiva e successiva

Si privilegiano modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione

Da ogni postazione pc è possibile partecipare alle videoconferenze, riunioni da remoto

Sono stati sospesi o annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in presenza

Si ricorre in tutte le modalità possibili ad effettuare la formazione a distanza per proseguire la continuità didattica

Le attività di affiancamento del personale devono avvenire mantenendo la distanza di 1 metro o, se questo non fosse possibile, indossando entrambi gli operatori la mascherina protettiva.

Si invita ad utilizzare i mezzi tecnologici a disposizione (posta elettronica, telefono, fax, internet, strumenti di videoconferenza, ecc.) al fine di limitare il più possibile accessi personali, appuntamenti e/o riunioni, corsi in presenza

SEZ. 11 – GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

Si applica quanto stabilito dal Protocollo Condiviso, in sintonia con le autorità sanitarie, da attivare nel caso di contagiati o situazioni a rischio

Esso rappresenta procedura del piano di gestione della specifica emergenza

Un addetto assiste la persona sintomatica

I lavoratori sono richiamati ad informare il Datore di Lavoro/Referente di Sede in caso di esposizione e/o sintomi di COVID-19

Nel caso un dipendente o collaboratore manifesti malessere o sintomi simil-influenzali, sintomatologie da COVID-19, questi deve lasciare immediatamente la sede e ha l'obbligo di provvedere per la sua persona all'isolamento domiciliare e di rispettare le procedure della sorveglianza attiva così come previsto dal servizio sanitario nazionale per gli opportuni accertamenti, dopo aver dato preventiva comunicazione al Referente.

Si provvederà immediatamente a contattare ed avvertire le autorità sanitarie competenti al Numero Verde della Regione ed il Medico competente

Nel caso in cui non sia possibile garantire adeguate condizioni per l'isolamento la persona verrà allontanata dal luogo di lavoro per un pronto rientro al proprio domicilio, comunque, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria

Si dovrà procedere all'isolamento temporaneo del soggetto e degli altri presenti nei locali seguendo le disposizioni dell'Autorità sanitaria. Il lavoratore al momento dell'isolamento deve essere subito dotato ove già non lo fosse di mascherina chirurgica. La persona in tale condizione e chi la gestisce sarà fornita di opportuni Dpi

Si applicano tutte le misure cautelative previste dai decreti emanati dall'Autorità

Si collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, si potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il luogo di lavoro, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria

SEZ. 11 – GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

Verranno adottate le particolari cautele e protocolli stabilite dalle Autorità per la protezione personale degli operatori: Evitare contatti ravvicinati, usare maschere e visiere, guanti, lavarsi accuratamente le mani Prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con il soggetto
Si assicurerà collaborazione al reperimento di tutte le informazioni utili all’Autorità sanitarie per la gestione dell’emergenza stessa e opererà secondo le indicazioni dell’Autorità sanitaria
Per gli altri presenti nei locali si dovranno seguire le disposizioni stabilite dell’Autorità sanitaria
Si procede alla pulizia e sanificazione dei locali aziendali e degli ambienti lavorativi interessati dal soggetto secondo le disposizioni della Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione
In casi di riscontro positivo per un lavoratore, comunicato dall’autorità competente, si adempie all’obbligo di denuncia/comunicazione di infortunio secondo le disposizioni INAIL
Si daranno col supporto delle Autorità specifiche indicazioni al lavoratore che comunichi situazione di contagio accertato di uno dei familiari o un contatto stretto al proprio medico di medicina generale. In attesa delle indicazioni da parte del medico di medicina generale, il lavoratore avrà cura di rimanere ad adeguata distanza dalle altre persone e di adottare tutte le misure di igiene predisposte

SEZ. 12 – SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

Si applica quanto stabilito dal Protocollo Condiviso
La prosecuzione della sorveglianza sanitaria avviene secondo le indicazioni fornite dal medico competente che gestirà le modalità nel rispetto delle indicazioni fornite dalle autorità competenti
E’ stato disposto il differimento dell’attività di sorveglianza sanitaria ordinaria
Si comunicheranno le esigenze di sorveglianza sanitaria al Medico competente che disporrà come procedere
Il Medico Competente incrementa la collaborazione con le altre figure aziendali della prevenzione e di informazione, con particolare riferimento alla necessità di:
Nel suo ruolo clinico, gestire anche i casi personali legati ai dubbi sulla salute dei lavoratori e dei loro familiari ed a integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19
Adempiere a quanto previsto dalla autorità sanitarie competenti ed a collaborare con i dipartimenti delle ASL di malattie infettive per l’individuazione dei contatti stretti ed il loro monitoraggio sanitario durante la quarantena
Osservare con rigore le misure igieniche per le malattie a diffusione respiratoria (igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie)
Nella gestione dell’informazione e formazione sulle misure di contenimento e sui comportamenti individuali e per informazioni sull’utilizzo corretto dei DPI e sul corretto smaltimento degli stessi
Informazioni di natura organizzativa/gestionale, adeguate, in merito al profilo di rischio dei lavoratori ed al contesto di esposizione
Eventuale aggiornamento del documento di valutazione dei rischi (DVR) valutando il rischio di esposizione ad agenti biologici e l’adozione delle conseguenti misure del caso
Aggiornare la formazione e l’informazione nei confronti dei lavoratori rispetto al rischio biologico ed alle misure di prevenzione adottate
Nell’ambito delle attività di sorveglianza sanitaria effettuata ai sensi del D.Lgs. 81/08 s.m.i, ci si attiene rigorosamente alle misure di prevenzione della diffusione delle infezioni per via respiratoria nonché alla rigorosa applicazione delle indicazioni per la sanificazione e disinfezione degli ambienti previste dalle circolari ministeriali.
Il Medico Competente individua la forma di tutela più appropriata per ciascun soggetto a rischio e situazioni di particolare fragilità secondo i criteri stabiliti dalle Autorità Sanitarie
Il personale in condizioni di salute “sensibili” e particolari (es. immunodepressi, cardiopatici, donne in stato di gravidanza, soggetti con malattie croniche, etc.) deve esporre la propria situazione al medico di base e al medico competente dell’Azienda (previa richiesta al Datore di Lavoro), per

SEZ. 12 – SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

	valutare l'adozione o meno di misure di prevenzione e protezione specifiche o l'eventuale astensione dall'attività lavorativa
	Il personale in condizioni di salute "sensibili" e particolari dovrà essere autorizzato dal Datore di Lavoro ad utilizzare misure precauzionali aggiuntive durante l'attività lavorativa.
Note:	DPCM 08 marzo 2020, articolo 3, comma 1, lettera b): <i>"è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro [...]"</i> DL 17 marzo 2020, articolo 26, comma 2: <i>"Fino al 30 aprile ai lavoratori dipendenti pubblici e privati in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché ai lavoratori in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico legali, attestante una condizione di rischi derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della medesima legge n. 104 del 1992, il periodo di assenza dal servizio prescritto dalle competenti autorità sanitarie, è equiparato al ricovero ospedaliero di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto legge 2 marzo 2020, n. 9"</i>

SEZ. 13 – AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE E CONSULTAZIONE DELLE FIGURE AZIENDALI

È stato costituito il Comitato locale gestione emergenza per prescrivere le norme a livello locale, l'applicazione, monitoraggio, implementazione e la verifica delle regole del Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 Marzo 2020.

Il Comitato è composto da:

Datore di Lavoro

Coordinatrice/preposto

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza

La consultazione, la collaborazione e condivisione avviene periodicamente per assumere decisioni coordinate e realizzabili praticamente

In funzione delle evoluzioni normative e della pandemia, tutte le misure messe in atto presso ed oggetto del presente documento saranno integrate con quant'altro venisse emanato dagli organismi ministeriali e scientifici e ritenute opportune dai componenti del comitato

Dato lo scenario attuale di emergenza, in alternativa alla modalità cartacea, tutti gli scambi informativi, i riesami, le verifiche e le approvazioni delle decisioni intraprese, avverranno preferibilmente in modo informatico/telefonico, per evitare di agevolare qualsiasi forma di aggregazione spontanea

I Componenti provvedono ad attuare e monitorare quanto previsto

SEZ. 14 – ULTERIORI PRECAUZIONI ADOTTATE A SEGUITO EMERGENZA COVID-19

Ulteriori soluzioni tecniche, organizzative o procedurali adottate per l'emergenza COVID-19:

ALLEGATI

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

A		Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro
B		Memorandum per lavoratori e dipendenti
C		Informativa per visitatori, esterni, terzi, trasportatori e appaltatori
D		Firma della Informativa e per la condivisione delle misure adottate con i lavoratori ed i referenti per la sicurezza (Datore Lavoro, RSPP, RLS, Medico Competente).
E		Ingresso e Rilevazione Temperatura per Coronavirus
F		Informativa sulla privacy per il controllo della temperatura corporea
G		Costituzione Comitato Anti Covid
H		Applicazione ed azioni Protocollo

DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA

01		Decalogo del Ministero della Salute e ISS
02		Corretto lavaggio delle mani
03		Covid-19. Raccomandazioni per la prevenzione
04		Consigli per gli Ambienti Chiusi
05		Numero Verde Coronavirus Regione Piemonte
06		Infografica per uso e indossare maschera e guanti
07		Cartelli per indicazioni per Covid 19
08		La protezione respiratoria contro il virus sars- cov-2
09		Cartelli Specifici Coronavirus
		Documentazione informativa predisposta e quella (in continua evoluzione) desunta dai siti governativi nazionali contenente i consigli da esporre/distribuire

DOCUMENTAZIONE NORMATIVA ED INFORMATIVA (IN CONTINUA EVOLUZIONE) DESUNTA DA WEB

Ministero della Salute – Nuovo Coronavirus – Sezione Norme, circolari e ordinanze

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/archivioNormativaNuovoCoronavirus.jsp>

Ordinanze e atti ufficiali della Regione Piemonte per evitare la diffusione del COVID

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/coronavirus-piemonte-ordinanze-circolari-disposizioni-attuative>

Sito del governo con informazioni, approfondimenti

<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri

<http://www.protezionecivile.gov.it/>

Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS

<https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/technical-guidance>

Circolare ministeriale con informazioni per la pulizia/sanificazione degli ambienti anche contaminati

<http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2020&codLeg=73195&parte=1%20&serie=null>

Istituto Superiore di Sanità: informazioni e materiali divulgativi

<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/>

Documento Aidii "COVID-19 chiarimenti sull'uso di mascherine medico-chirurgiche e dispositivi di protezione individuale"

<http://www.aidii.it/wp-content/uploads/2020/03/COVID-19-mascherine-e-DPI-20.03.20-rev.02.pdf>

Contributo con indicazioni "Le mascherine di protezione per il COVID-19 (dopo il Decreto Cura Italia)" di Virginio Galimberti, Associazione Ambiente e Lavoro e Presidente Sottocommissione DPI - UNI

[http://www.amblav.it/news/@le+mascherine+di+protezione+per+il+covid-19+\(dopo+il+decreto+cura+italia\)+@+di+virginio+galimberti_17073.aspx](http://www.amblav.it/news/@le+mascherine+di+protezione+per+il+covid-19+(dopo+il+decreto+cura+italia)+@+di+virginio+galimberti_17073.aspx)

Indicazioni di Associazione italiana igienisti industriali (AIDII)

<http://www.aidii.it/wp-content/uploads/2020/03/COVID-19-INDICAZIONI-PER-LE-AZIENDE-NON-SANITARIE-AIDII-15.03.2020.pdf>

Coronavirus, mascherine: quali sono quelle che ci proteggono e che scadenza hanno

https://www.corriere.it/salute/neuroscienze/20_marzo_11/coronavirus-quali-sono-mascherine-commercio-chi-protengono-312777ac-6393-11ea-9cf4-1c175ff3bb7c.shtml

VADEMECUM psicologico COVID 19, messo a punto dall'ordine degli PSICOLOGI ITALIANI,

http://www.ausl.bologna.it/per-i-cittadini/coronavirus/pieghevole-vademecum-coronavirus-CNOP-9-marzo.pdf/attachment_download/file

"COVID-19 misure generali di prevenzione. Informativa per le imprese" un opuscolo di Regione Lombardia e ATS Milano

<https://www.ats-milano.it/portale/Portals/0/Notizie/2020.03.12%20MISURE%20DI%20PREVENZIONE%20INFORMATIVA%20PER%20LE%20IMPRESE/MISURE%20DI%20PREVENZIONE%20INFORMATIVA%20PER%20LE%20IMPRESE.pdf>

Ruolo del Medico Competente nella prevenzione del contagio di COVID19 negli ambienti di lavoro - Alcune indicazioni di CIIP

<https://www.ciip-consulta.it/attachments/article/1079/Coronavirus%20e%20sorveglianza%20sanitaria%20nei%20luoghi%20di%20lavoro.pdf>

Protocollo per la riduzione del rischio da diffusione del SARS-CoV2-19 mediante gli impianti di climatizzazione e ventilazione esistenti

https://www.aicarr.org/Documents/News/200318_SCHEMA_GESTIONE_HVAC_SARSCoV219_DEF.pdf

AICARR - Posizione di AiCARR sul funzionamento degli impianti di climatizzazione durante l'emergenza SARS-CoV2-19

https://www.aicarr.org/Documents/Editoria_Libri/Position_papers/200406_PP_AICARR_COVID-19.pdf

ATS Bergamo fornisce alcune risposte utili alle aziende che devono affrontare che l'emergenza sanitaria da Coronavirus. Come gestire i lavoratori malati o i casi sospetti? Quali precauzioni è necessario prendere?

<https://www.confindustriabergamo.it/comunicazioni/news?id=35197>

Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2"

https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+5_2020+Aria+indoor.pdf/863eacc8-db83-57b9-478f-2a0e9e2065ba?t=1585306794138

Indicazioni per la tutela della salute dei lavoratori nel contesto dell'emergenza Covid-19"

<http://www.aidii.it/wp-content/uploads/2020/04/COVID-19-NUOVO-DOCUMENTO-AIDII-09-aprile-2020-Rev02.pdf>

Tutorial Inail con le informazioni di base sulla prevenzione. Filmato che contiene utili indicazioni per i lavoratori sull'utilizzo di maschere facciali filtranti e guanti monouso

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-tutorial-conoscere-rischio.html>

La protezione respiratoria contro il virus SARS-CoV-2" in un documento di un gruppo di medici e igienisti del lavoro

http://www.amblav.it/download/SARS-CoV-2_ProtezioneRespiratoria_4apr20.pdf

Infografica per come si devono utilizzare le mascherine e guanti.

<http://www.assosistema.it/coronavirus-safety/>

MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA ALL' ACCESSO AL LUOGO DI LAVORO

<http://www.anma.it/wp-content/uploads/2020/03/COVID-19-Misurazione-temperatura.pdf>

Inail Info su mascherine

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/avvisi-e-scadenze/avviso-istruzioni-mascherine.html>

Vademecum per la Gestione del Rischio Coronavirus

https://www.aias-sicurezza.it/source_data/view-element-data/pdf/vademecum-coronavirus-in-ambito-lavorativo-v-1-7_PDF_2632DBC0168A1F49.pdf

Dispositivi di Protezione Individuale e validazione INAIL", una nota di Virginio Galimberti

http://www.amblav.it/download/DPI_validazioneINAIL_Galimberti_14apr20logo.pdf

EU-OSHA, da VIDEO Napo un aiuto nella lotta contro la pandemia da COVID-19

<https://www.napofilm.net/it/napos-films/napo-stop-pandemic>

<https://www.napofilm.net/it/napos-films/napo-teleworking-stop-pandemic>

Istruzioni di sanificazione speditiva di cabine di guida di automezzi aziendali a fini di prevenzione del contagio COVID-19

https://www.puntosicuro.it/_resources/200409_ISTRUZIONI_SanificazioneSpeditivaAutomezzi_COVID19_Rev01.pdf

Manuale "COVID-19 - I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)" prodotto dalla Direzione Centrale di Sanità, Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno

<https://www.asaps.it/69697- ministero dellinterno covid-19 i dispositivi di protezione individuale dpi .html>

Linee guida per la scelta dei dispositivi per le vie aeree in situazione emergenziale covid-19

https://aifos.org/inst/aifos/public/data/general/files/bacheca/documenti/AIFOS_ASSOSISTEMA LINEE%20GUIDA%20USO%20FACCIALI%20FILTRANTI_DEF.pdf

Validazione in deroga DPI Covid-19

<https://www.inail.it/cs/internet/attivita/ricerca-e-tecnologia/certificazione-verifica-e-innovazione/validazione-in-deroga-dpi-covid19.html>

Un'infografica realizzata da Assosistema Confindustria con l'obiettivo di fornire indicazioni ad imprese e consumatori sulla corretta marcatura che deve presentare un Dpi facciale filtrante.

<https://www.gsaneews.it/wp-content/uploads/Infografica-6.-La-marcatura-corretta-di-un-DPI.jpg>

I requisiti delle imprese di pulizie e sanificazioni

<https://www.puntosicuro.it/sicurezza-sul-lavoro-C-1/tipologie-di-rischio-C-5/luoghi-di-lavoro-C-48/i-requisiti-delle-imprese-di-pulizie-sanificazioni-AR-20036/>

Video informativo sul decalogo per gli utenti del trasporto pubblico terrestre

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-pillola-trasporti-pubblici.html>